



[Home](#) :: [Collabora](#) :: [Contatti](#) :: [Dicono di noi](#) :: [Faqs](#) :: [Links](#) :: [Mission](#) :: [Mappa](#) :: [Privacy](#) :: [La Storia del Sito](#) :: [Team](#)

Home > Convegni > sei in: News di Convegni

News di Convegni

Informatica: un nuovo contributo per lo sviluppo del Paese

*23/01/2006 Ufficio Stampa GRIN(gruppo informatici)
I docenti universitari di informatica ed ingegneria informatica a confronto con la politica per un utilizzo più efficace di questo settore nell'economia italiana.*

Roma, 23 gennaio 2006 – Domani nel convegno Informatica: Cultura e Società, che si terrà alle 14 presso la Biblioteca della Camera dei Deputati a Roma, si discute del ruolo dell'informatica come di uno degli elementi scientifico-tecnologici che possono permettere all'Italia di continuare a competere con i primi del mondo. *"Per la prima volta in Italia le due associazioni nazionali dei docenti universitari sono in prima linea a questo livello di fronte alle parti sociali e alla politica, per affermare e motivare questa posizione",* dichiara all'apertura dei lavori il **presidente del GRIN, prof. Nardelli**, che prosegue *"la cultura dell'informatica, arretrata in Italia come gran parte della cultura scientifica e tecnologica, se sviluppata nel modo opportuno può 'aggiungere una marcia in più' al 'made in Italy' per competere nel mercato di servizi e prodotti ad alto valore aggiunto".*

I docenti universitari consegnano alla politica ben due documenti programmatici, che richiedono di definire un insieme organico di politiche di intervento che vada ben oltre l'alfabetizzazione digitale e la diffusione di infrastrutture telematiche.

Le esigenze alle quali chi si candida a governare il paese deve rispondere sono quelle di una generale crescita nel paese della cultura e dell'alta formazione nell'informatica; dell'arricchimento del patrimonio di professionalità e competenze informatiche – anche incrementando la partecipazione femminile; del potenziamento della ricerca scientifica, industriale e pre-competitiva in questo settore; del trasferimento dei suoi risultati nei processi produttivi, nei prodotti e nei servizi; del potenziamento e dell'evoluzione dell'industria

italiana del software.

Il convegno è diviso in tre parti:

nella prima quattro intellettuali discutono gli elementi culturali di innovazione dell'informatica, in sé stessa ed in relazione ad altre aree scientifiche quali la biologia, l'economia, la linguistica.

Il rettore di Udine, prof. Honsell, indica *"L'informatica è uno strumento metodologico e concettuale essenziale – una "lingua franca" – per attuare un dialogo a rete e mutuamente benefico tra discipline e settori diversi"*.

Nella seconda si prosegue affrontando i temi tecnologici, industriali e sociali, con il contributo dell'Associazione delle Imprese di "Information Technology", della Pubblica Amministrazione, del Sindacato.

"E' necessario assegnare allo sviluppo ed all'evoluzione di una industria nazionale del software un ruolo strategico per l'innovazione di sistema ed il recupero di competitività produttiva del nostro paese" dichiara il

presidente del GII e rettore dell'Università del Sannio, **Prof. Cimitile**.

Infine la politica, presente con quattro deputati e senatori delle Commissioni Cultura e con il Sotto-segretario al Lavoro On.

Pasquale Viespoli, dibatte in una tavola rotonda le istanze presentate.

Ulteriori informazioni sul sito web del convegno (<http://informatica.uniroma2.it/convegno>).

Per ulteriori informazioni:

GRIN – Prof. Enrico Nardelli - Presidente GRIN;

GRIN (Gruppo Informatici) è l'Associazione Scientifica che raggruppa circa 700 docenti universitari di informatica coordinandone, a livello nazionale, le attività didattiche e di ricerca.

GII (Gruppo di Ingegneria Informatica) è l'Associazione Scientifica che raggruppa circa 600 docenti universitari di ingegneria informatica coordinandone, a livello nazionale, le attività didattiche e di ricerca.

FINE COMUNICATO

[<-- Indietro](#)